# Linguistica pragmatica

## Prof. Maria Cristina Gatti

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di presentare gli snodi centrali della linguistica pragmatica, ripercorrendo i principali apporti alla svolta pragmatica nella riflessione linguistica. A partire dal presupposto che il dire è un fare, si prenderanno in esame gli atti linguistici diretti e indiretti, con un approfondimento delle dimensioni argomentative dell’atto linguistico di scusa. Si procederà inoltre ad analizzare le modulazioni delle forze illocutorie attraverso processi di mitigazione o di rinforzo. Ci si soffermerà poi sul rapporto fra detto e non detto e sul ruolo degli impliciti discorsivi nell’interazione comunicativa. Lo sguardo pragmatico verrà infine esteso al discorso con una focalizzazione sui connettivi/connettori pragmatici che ne costituiscono il “filo”. Si individueranno infine le dimensioni interculturali della pragmatica, evidenziando gli influssi del contesto culturale sulle funzioni pragmatiche del discorso.

*Al termine del corso lo studente saprà:*

-orientarsi tra i principali modelli teorici della disciplina;

- utilizzare la strumentazione teorica nella analisi dal punto di vista pragmatico di dati empirici tratti da situazioni comunicative diversificate.

*Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di:*

- applicare le conoscenze acquisite alla individuazione degli atti linguistici diretti e indiretti;

- descrivere i processi di modulazione delle forze illocutorie;

- riconoscere gli impliciti discorsivi e le dinamiche di “accomodamento” ai presupposti;

- ricostruire inferenzialmente i connettivi discorsivi non manifestati da connettori pragmatici.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il dire come fare: la svolta pragmatica in linguistica.

Dall’azione all’interazione comunicativa.

J. L. Austin, J. R. Searle e la Speech Act Theory..

Atti linguistici diretti e indiretti; processi di modulazione delle forze illocutorie.

L’atto linguistico di scusa in prospettiva pragmatico-argomentativa.

Il modello di Grice.

Detto e non detto: gli impliciti discorsivi e la dinamica della presuppositional accomodation.

Dai connettivi ai connettori pragmatici: a proposito di “filo” del discorso.

La pragmatica in prospettiva crosscultural.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

M. C. Gatti, A. Rocci, Arguments for forgiveness. A pragmatic-argumentative note on apologies, in G. Gobber & A. Rocci (eds.), Language, reason and education. Studies in honor of Eddo Rigotti, Peter Lang, Berne 2014, pp. 123-148.

M. C. Gatti, L’atto linguistico di scusa in una prospettiva di congruità del discorso. Come si argomentano le scuse, in M. C. Gatti, Dai connettivi ai connettori. A proposito di “filo del discorso”, EduCatt, Milano 2018, pp. 65-77 (Capitolo quarto).

C. Bazzanella, Linguistica e pragmatica del linguaggio, Laterza, Bari, 2005, pp. 147-167 (Capitolo 3 – La teoria degli atti linguistici).

S. C. Levinson, Pragmatics, Cambridge University Press, Cambridge 1983 (1 capitolo a scelta).

Austin, How to Do Things with Words (Second Edition), J. O. Urmson, M. Sbisà eds., Harvard University Press, 1975.

Ulteriori materiali didattici verranno indicati durante il corso e resi disponibili nell’aula virtuale del Docente in Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula che alterneranno a laboratori in cui la categorialtà teorica verrà applicata alla analisi a livello pragmatico di dati empirici tratti da situazioni comunicative di vario genere.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame finale orale, volto alla verifica della conoscenza dei contenuti dei testi indicati in bibliografia e degli ulteriori materiali didattici resi disponibili in Blackboard. Allo studente è richiesto non solo di dare prova di avere acquisito i fondamenti della disciplina (60% del valore nella valutazione finale), ma anche di saper applicare i contenuti e i metodi appresi all’analisi dal punto di vista pragmatico dei dati empirici (40% del valore nella valutazione finale).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Nel corso si terrà conto delle conoscenze previe acquisite nell’ambito della linguistica generale, con una costante attenzione a rinegoziare i significati dei termini utilizzati al fine di garantire una condivisione della categorialità teorica di cui si farà uso nel lavoro in aula.

*Il corso è semestrale e si svolge nel primo semestre.*

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Maria Cristina Gatti riceve gli studenti il venerdì dalle h. 16.00 , presso il Dipartimento di Scienze linguistiche e letterature straniere in Via Necchi 9 (IV piano) o su piattaforma Teams.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)